

Parrocchia San Bernardo - quartiere Comasina - Milano

# prendinota

di domenica 29 gennaio 2023



## Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe



*La presentazione al tempio, Duomo di Monreale, mosaico del XII sec.*

Ho ritrovato queste semplici parole che papa Francesco pronunciò nel 2015, anno della misericordia, in occasione della festa della famiglia.

«Come è importante per le nostre famiglie camminare insieme e avere una stessa meta da raggiungere! Sappiamo che abbiamo un percorso comune da compiere; una strada dove incontriamo difficoltà ma anche momenti di gioia e di consolazione. In questo pellegrinaggio della vita condividiamo anche il momento della preghiera. Cosa può esserci di più bello per un papà e una mamma di benedire i propri figli all'inizio della giornata e alla sua conclusione. Tracciare sulla loro fronte il segno della croce come nel giorno del Battesimo. Non è forse questa la preghiera più semplice dei genitori nei confronti dei loro figli? Benedirli, cioè affidarli al Signore, come hanno fatto Elkana e Anna, Giuseppe e Maria, perché sia Lui la loro protezione e il sostegno nei vari momenti della giornata. Come è importante per la famiglia ritrovarsi anche in un breve momento di preghiera prima di prendere insieme i pasti, per ringraziare il Signore di questi doni, e per imparare a

condividere quanto si è ricevuto con chi è maggiormente nel bisogno. Sono tutti piccoli gesti, che tuttavia esprimono il grande ruolo formativo che la famiglia possiede nel pellegrinaggio di tutti i giorni.

[...] Nell'Anno della Misericordia, ogni famiglia cristiana possa diventare luogo privilegiato di questo pellegrinaggio in cui si sperimenta la gioia del perdono. Il perdono è l'essenza dell'amore che sa comprendere lo sbaglio e porvi rimedio. Poveri noi se Dio non ci perdonasse! E' all'interno della famiglia che ci si educa al perdono, perché si ha la certezza di essere capiti e sostenuti nonostante gli sbagli che si possono compiere.

Non perdiamo la fiducia nella famiglia! E' bello aprire sempre il cuore gli uni agli altri, senza nascondere nulla. Dove c'è amore, lì c'è anche comprensione e perdono. Affido a tutte voi, care famiglie, questo pellegrinaggio domestico di tutti i giorni, questa missione così importante, di cui il mondo e la Chiesa hanno più che mai bisogno.

*papa Francesco*

**Martedì 31 gennaio:** memoria di San Giovanni Bosco  
**alle ore 18.00 "S. Messa degli oratori"**

**Invitiamo i ragazzi, le famiglie e l'associazione sportiva** per ringraziare il Signore delle occasioni di crescita e di svago che ci offre.

Mercoledì 1 febbraio:

### **QUARTO INCONTRO DI LECTIO DIVINA**

promosso dall'AC per tutti gli adulti.

Alle ore 21.00 nel salone parrocchiale

## **INIZIAZIONE CRISTIANA**

Domenica 5 febbraio inizia il percorso **per la 2<sup>a</sup> elementare**.

In oratorio da sr. Ferdinanda è possibile ritirare il foglio di iscrizione e il programma con le date degli incontri.

La celebrazione delle Messe feriali e festive continua in salone.

**Solo la messa delle 10.30**, a partire da oggi, sarà celebrata in chiesa perché con la ripresa del catechismo il salone risulta troppo piccolo.

# Ma cos'è questo per tanta gente?

Dopo aver messo in evidenza due atteggiamenti fondamentali per vivere la celebrazione eucaristica, entriamo in chiesa e iniziamo.

**IL CANTO D'INGRESSO** introduce alla celebrazione e permette di concentrarsi su ciò che sta iniziando. È come uno spazio di passaggio che crea il clima e l'attenzione necessari per comprendere e vivere la celebrazione.

**IL SALUTO INIZIALE**, breve ma non povero di significato, è costituito da un piccolo dialogo tra il sacerdote e l'assemblea. È un augurio reciproco affinché il Signore sia presente tra noi: «Il Signore sia con voi - E con il tuo spirito». Purtroppo passa quasi sempre inosservato e coperto dal brusio dei molti che stanno ancora entrando e devono sistemarsi, eppure, nella sua semplicità, esprime la ricchezza della presenza del Signore, senza il quale la celebrazione sarebbe solo uno sterile rito, e sottolinea il legame di comunione tra il sacerdote che presiede l'Eucaristia e tutte le persone presenti che con lui la celebrano.

**L'ATTO PENITENZIALE** non è elemento secondario. Nel riconoscere il proprio peccato ci si colloca nella prospettiva più giusta per celebrare l'incontro con il Signore, per entrare in comunione con lui e con gli altri presenti. Non ha valore sacramentale come la Riconciliazione, tuttavia è un semplice atto di umiltà che ci mette nelle condizioni di accogliere il dono grande e gratuito della presenza del Signore stesso nell'Eucaristia. Ci sono diverse formule per esprimerlo (*Confesso a Dio onnipotente..., Pietà di noi, Signore..., Kyrie eleison...*) ma tutte ci portano a riconoscere la presenza del male, del peccato, nella nostra vita e a invocare la misericordia di Dio.

**L'INNO DEL "GLORIA..."** è proclamato nelle messe festive tranne che in avvento e quaresima. È un inno di lode che inizia riprendendo le parole che gli angeli dissero ai pastori quando annunciarono la nascita di Gesù. Se l'atto penitenziale ci porta a riconoscere il nostro peccato, questo inno ci apre alla dimensione della riconoscenza e della gratitudine per disporci ad accogliere con frutto quella Parola di Dio, bene grande per la nostra vita, che poco dopo verrà proclamata.

**L'ORAZIONE** all'inizio dell'assemblea liturgica riassume i temi della celebrazione e li presenta al Signore come ringraziamento o come richiesta.

Si chiudono così i **RITI DI INTRODUZIONE**, che, nonostante il nome, non sono secondari o facoltativi, ma parte integrante della Messa con la funzione - appunto - di introdurre alla celebrazione per viverla al meglio. Essi sono un po' diversi nella Messa vigiliare del sabato dove si proclama il vangelo della resurrezione per ricordare che la domenica è il *giorno del Signore*, il giorno della sua resurrezione, fatto fondante la nostra fede.



<b>domenica</b>	<b>29 gennaio</b>	<b>S.ta Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</b>			
Siracide	7,27-30.32-36	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro def. fam. Dossena e Giovini	
Colossesi	3,12-21	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Rina e Alberto	
Luca	2,22-33	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
<b>Diurna Laus 4a settimana</b>					
<b>lunedì</b>	<b>30 gennaio</b>	<b>Feria</b>			
Siracide	24,23-29	ore 18,00	<i>eucaristia</i>		
Marco	5,24b-34				
<b>martedì</b>	<b>31 gennaio</b>	<b>S. Giovanni Bosco, sacerdote</b>			
Siracide	39,12-22	ore 18.00	<i>eucaristia</i>		
Marco	6,1-6a				
<b>mercoledì</b>	<b>1 febbraio</b>	<b>Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo</b>			
Siracide	33,7-15	ore 18.00	<i>eucaristia</i>		
Marco	6,30-34				
<b>giovedì</b>	<b>2 febbraio</b>	<b>Presentazione del Signore</b>			
Malachia	3,1-4a	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro def. fam. Belloni e Gottardi	
Romani	15,8-12	Luca	2,22-40		
<b>venerdì</b>	<b>3 febbraio</b>	<b>Feria</b>			
Siracide	30,2-11	ore 21,00	<i>eucaristia</i>		
Marco	7,1-13	<b>Messa in santuario</b>			
<b>sabato</b>	<b>4 febbraio</b>	<b>Feria</b>			
Esodo	21,1; 22,20-26	Galati	5,13-14	Matteo	22,35-40
<b>sabato</b>	<b>4 febbraio</b>	<b>Vigilia della domenica</b>			
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro Armando, Angela, Luigi, Silvia 60° Anniversario di Matrimonio Carmen Perrucci e Mario Strinelli	
<b>domenica</b>	<b>5 febbraio</b>	<b>V dopo l'Epifania</b>			
Isaia	66,18b-22	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Romani	4,13-17	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Salvatore, Iginò e Vincenza	
Giovanni	4,46-54	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
<b>Diurna Laus 1a settimana</b>					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: [www.sanbernardocomasina.it](http://www.sanbernardocomasina.it)  
indirizzo mail della parrocchia : [sanbernardo@chiesadimilano.it](mailto:sanbernardo@chiesadimilano.it)  
PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777  
CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598